



SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

Odòs Parthenonos 14-16

GR11742 ATENE

Tel. +30 210 9239163-9214024, fax +30 210 9220908

www.scuoladiatene.it

Responsabile delle pubblicazioni

Maria Rosaria Luberto

redazione@scuoladiatene.it

NORME PUBBLICAZIONI SAIA

Al fine di rendere più semplice e veloce l'attività redazionale e la celere pubblicazione dei contributi, si chiede agli autori di attenersi scrupolosamente alle norme redazionali di seguito indicate.

Data ultima di consegna dei contributi: 30 aprile di ogni anno solare.

Il testo deve pervenire nei formati word (.doc o .docx) e pdf all'indirizzo redazione@scuoladiatene.it.

Struttura dell'articolo

Il font da utilizzare è Garamond (v. anche *infra*, «Altre indicazioni»)

- Titolo: maiuscolo e in tondo, corpo 15.
- Autore: in tondo + affiliazione in corsivo (a capo), corpo 12, seguita da indirizzo mail in tondo.
- Riassunto (max. 1200 battute) in inglese, italiano e greco, corpo 12.
- Testo: corpo 13, interlinea 1.5; note: corpo 11, interlinea singola.
- Eventuali sottotitoli: in maiuscoletto, corpo 13.
- Scioglimenti delle abbreviazioni bibliografiche: corpo 13, interlinea singola, una riga vuota tra una voce e l'altra.
- Lista delle illustrazioni così composta:
 - Fig. 1. Didascalia (corpo 13).
 - Fig. 2. Didascalia (corpo 13).
 - Etc.*

Inviare in un unico file tutti i testi (riassunti, parole chiave, testo, bibliografia, didascalie immagini).

La lunghezza del testo deve indicativamente attestarsi intorno alle 6000 parole (incluse le note ed escluse le abbreviazioni bibliografiche).

Grafia dei termini stranieri

Quelli entrati nell'uso comune della lingua italiana vanno in tondo e sono indeclinabili.

Quelli non entrati nell'uso vanno in corsivo e, per quanto riguarda il plurale, devono essere declinati in accordo alle regole di flessione della lingua originaria.

Le parole e i testi in latino vanno in corsivo; quelli in greco in caratteri greci (vedi *infra*, «Altre indicazioni» per i font da utilizzare), in tondo.

Numeri

In cifre quando costituiscono o fanno parte di date e grandezze precise; in cifre precedute dal relativo simbolo quando indicano un'unità di misura; in cifre o in lettere quando si riferiscono a quantità. In lettere in tutti gli altri casi. Separare i decimali utilizzando il punto.

Citazioni bibliografiche

Le citazioni bibliografiche vanno inserite solo in nota, abbreviate secondo il seguente schema: COGNOME Autore in maiuscolo, anno di pubblicazione, numeri di pagina non preceduti da p/pp. Se le pagine citate non sono consecutive separarle utilizzando la virgola. Separare le diverse citazioni utilizzando il punto e virgola.

Es. CALDELLI 2005, 70-71; CALDELLI 2005b.
CALDELLI 2005, 70, 73.

Nel caso di due autori i nomi vanno raccordati tra di loro mediante il trattino corto senza spazi:
es. DAUX-HANSEN 1987, 126-133.

Nel caso di tre o più autori indicare solo il primo, seguito dalla formula *et alii*:
es. BALDINI *et alii* 2012.

Nel caso di più opere di uno stesso autore con lo stesso anno di edizione distinguerle con una lettera minuscola posta dopo l'anno, senza spazio:
es. CALDELLI 2005a e CALDELLI 2005b.

Nel caso di più opere di uno stesso autore con anni di edizione diversi se la citazione è consecutiva nella stessa nota indicare solo l'anno, senza ripetere il cognome:
es. CALDELLI 2005a; 2005b.

Se è alla nota successiva usare *Id.* (o *Ead. etc.*):
es. ¹ CALDELLI 2005a.

² *Id.* 2005b.

Se in due note consecutive si cita la stessa opera usare *Ibid.* eventualmente indicando le pp., se diverse.
es. ¹ CALDELLI 2005a, 15-18.

² *Ibid.*, 21-23.

Le citazioni di opere e/o di autori antichi vanno rese seguendo le abbreviazioni del dizionario Liddell Scott-Jones per gli autori greci, del *Thesaurus Linguae Latinae* per quelli latini. Il nome dell'autore va in maiuscolo, il titolo dell'opera in corsivo dopo uno spazio (senza interpunzioni):

es. PHLEG. *Fr.Hist.* 257.36.

Usare la virgola seguita da spazio per distinguere passi diversi di una stessa opera e il punto e virgola per opere diverse di uno stesso autore:

es. AESCHIN. *Tim.* 10, 12; *Socr.* fr. 5 Krauss.

Usare il punto e virgola per separare citazioni di autori diversi:

es. PHLEG. *Fr.Hist.* 257.36; AESCHIN. *Tim.* 10.

Le citazioni nel testo delle voci di *Corpora*, repertori, enciclopedie, dizionari *etc.* vanno rese con la formula:

abbreviazione N. volume, *s.v.* «voce» (in corsivo se è in latino; in tondo in greco e nelle altre lingue moderne), p. o pp. [N. Cognome] dell'autore della voce:

es. LIMC IV, *s.v.* «*Demeter*», 861 [L. Beschi].

Rimandi interni

Limitare ai casi di stretta necessità i rimandi interni da una nota all'altra; utilizzare la formula: v. n./nn. x (o cfr. n. x).

Riferimenti bibliografici

Abbreviazioni dei periodici secondo l'*American Journal of Archaeology*, in corsivo. *Corpora* e repertori secondo l'*American Journal of Archaeology*, sempre in corsivo.

Disponibili anche online ai seguenti link:

<https://www.ajaonline.org/submissions/journals-series>

<https://www.ajaonline.org/submissions/standard-reference>

Articolo in rivista:

CALDELLI M.L. 2005, «Eusebeia e dintorni: su alcune nuove iscrizioni puteolane», *Epigraphica* 57, 63-83.

ENGELMANN H. - IÇTEN C. 1995, «Inchriften aus Ephesos und Metropolis», *ZPE* 108, 88-94.

Contributo in opera collettiva

DUVAL N. 1991, «L'introduction des couronnes métalliques et des "cylindres de prix" en Occident d'après l'Histoire Auguste», G. Bonamente - N. Duval (éd), *Historiae Augustae. Colloquium Parisinum. Atti dei Convegni sulla Historia Augusta. I* (Chantilly, June 2-4 1990), Macerata, 171- 182.

PENSABENE P. - LAZZARINI L. 2005, «Marmi, pietre colorate e maestranze a Creta in età imperiale», M. Livadiotti - I. Simiakaki (a cura di), *Creta romana e protobizantina, Atti del congresso internazionale* (Iraklion, 23-30 settembre 2000), Padova, 763-786.

BONNEFOND M. 1987, «Transferts de fonctions et mutation idéologique : le Capitole et le Forum d'Auguste», *L'Urbs: espace urbain et histoire (Ier siècle av. J.-C. - IIIe siècle ap. J.-C.)*, *Actes du colloque international de Rome* (8-12 mai 1985), Rome, 251-278.

Le abbreviazioni di tre o più autori vanno sciolte per intero con i cognomi separati da trattino:

es. BALDINI *et alii* 2012 diventa BALDINI I. - COSENTINO S. - BALDINI I. - MARSILI G., «Gortina, Mitropolis e il suo episcopato nel VII e nel VIII secolo. Ricerche preliminari», *ASAtene* 90.3, 239-312.

Le locuzioni che indicano le curatele e il luogo di pubblicazione vanno nella lingua originale del volume; esempi:

(a cura di) per l'italiano; (ed., eds.) per l'inglese; (επιμ.) per il greco; (éd) per il francese; (Hrsg.) per il tedesco.

Monografie

KÖNIG J. 2005, *Athletics and Literature in the Roman Empire*, Cambridge.

Opera collettiva

DAUX G. - HANSEN E. 1987, *Le Trésor de Siphnos* (FOUILLES DE DELPHES 2.2), Athènes.

Corpora, repertori, enciclopedie, dizionari

CMRDM = E. Lane, *Corpus Monumentorum Religionis Dei Menis*, voll. I-IV, Leiden, 1971-1981.

DNO = S. Kansteiner *et alii* (Hrsg.), *Der Neue Overbeck. Die antiken Schriftquellen zu den bildenden Künsten der Griechen*, voll. I-V, Berlin 2014.

Cataloghi di mostre

LA ROCCA E. 1995, «Il programma figurativo del Foro di Augusto», E. La Rocca - L. Ungaro - R. Meneghini (a cura di), *I luoghi del consenso imperiale. Il Foro di Augusto. Il Foro di Traiano*, Catalogo Mostra (Roma, 20 aprile - 20 novembre 1995), Roma, 74-87.

Illustrazioni

Le illustrazioni devono essere in formato .tiff o .jpg, a risoluzione 600 dpi per disegni, carte, piante; almeno 300 dpi per fotografie (scansioni deretinate). Ciascun file immagine va nominato con il cognome dell'autore e un numero progressivo: es. Rossi_01.tiff

I riferimenti alle illustrazioni nel testo vanno posti tra parentesi tonde e con iniziale maiuscola: Es. (Figg. 3-6).

Ogni articolo dovrà essere sottoposto a questa redazione corredato di liberatoria di pubblicazione delle immagini, scaricabile dal sito web (*infra*), adeguatamente compilata e firmata.

<https://www.scuoladiatene.it/images/documents/Liberatoria%20Immagini%20ASAtene.pdf>

Materiale archivi SAIA

Tutte le missioni archeologiche che scavano in convenzione con la SAIA possono pubblicare nelle edizioni della Scuola materiale grafico e fotografico elaborato nel corso delle loro ricerche solo dopo averne consegnato e concordato modalità di utilizzo e pubblicazione con le responsabili degli archivi fotografico e dei disegni, arch. Ioannis Bitis e arch. Angela Dibenedetto (ioannis.bitis@scuoladiatene.it; angela.dibenedetto@scuoladiatene.it). Il materiale grafico e fotografico di nuova acquisizione dovrà essere inventariato prima della pubblicazione, pubblicato con l'indicazione dei numeri d'inventario se reperito negli archivi. A titolo indicativo ma non esaustivo questo comprende: fotografie di scavo, piante, sezioni, disegni di reperti etc.

Tutte le immagini provenienti dagli archivi dovranno riportare in didascalia le seguenti diciture, a seconda dell'archivio di provenienza:

Disegni: (© Archivio disegni SAIA; NIG)

Fotografie: (© Archivio fotografico SAIA;/.....)

Fotografie: (© Archivio diapositive SAIA;)

Documenti d'archivio: (© Archivi SAIA)

Fondi: (© Archivi SAIA, Fondo Morricone/Paolini/ Beschi; .../.....)

Abbreviazioni

alt.	altezza
cap., capp.	capitolo, capitoli
cd.	cosiddetto
c.d.s.	in corso di stampa
cfr.	confronta
cm	centimetri
col./coll.	colonna/colonne
diam.	diametro
<i>Ead.</i>	<i>Eadem</i>
ed.	edizione
<i>e.g.</i>	<i>exempli gratia</i>
es./ad es.	esempio/ad esempio
<i>etc.</i>	<i>et cetera</i>
Fig., Figg.	figura/figure
fr., frr.	frammento/frammenti
<i>ibid.</i>	<i>ibidem</i>
<i>Id.</i>	<i>Idem</i>
<i>i.e.</i>	<i>id est</i>
inv.	inventario
largh.	larghezza
lungh.	lunghezza
max./min.	massimo/minimo
m	metri
ms., mss.	manoscritto, manoscritti
N., NN.	numero, numeri
n., nn.	nota, note
prof.	profondità
<i>scil.</i>	<i>scilicet</i>

sec./secc.	secolo/secoli
s.n.i.	senza numero d'inventario
sp.	spessore
Suppl.	supplemento
<i>s.v.</i>	<i>sub voce</i>
T.	tomba
Tab., Tabb.	tabella/tabelle
Tav., Tavv.	tavola/tavole
v.	vedi, si veda
vol., voll.	volume/volumi

Altre indicazioni

I punti cardinali vanno indicati con iniziali maiuscole (N, S, E, O) separate da un trattino quando si riferiscono a una direzione (strada N-S), senza trattino quando si riferiscono a una collocazione (angolo NE).

Usare le virgolette caporali per le citazioni brevi; i doppi apici per singole parole da evidenziare:
es. «autocoscienza della propria identità collettiva»; lo “stato federale” (cd.).

Tav. e Fig. maiuscole quando sono quelle relative al contributo; con la minuscola quando sono citazioni:
es. Tav. I, ma PAPI 2015, tav. I.

Per i termini in greco antico con accento politonico usare il font EB Garamond che può essere liberamente scaricato da Google Fonts
(<https://fonts.google.com/specimen/EB+Garamond?selection.family=EB+Garamond>).